

SEDE LEGALE

Via Po, 14 - 00198 Roma (Italy)

T +39 06 478361

C.F. 97231970589 **P.I.** 08183101008



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



Progetto COMETA "Colture autoctone mediterranee e loro valorizzazione con tecnologie avanzate di chimica verde" (codice identificativo ARS01_00606) PON "Ricerca e Innovazione" 2014 - 2020 CUP B26G18000200004

BANDO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA TRAMITE SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAME-COLLOQUIO DA SVOLGERSI PRESSO IL CREA - CENTRO DI RICERCA CEREALICOLTURA E COLTURE INDUSTRIALI
CODICE: ASS-CI_BANDO-02-2020

Il Direttore del CREA - Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 recante "Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59", ed in particolare l'art. 1 con il quale è stato istituito il consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura - CRA;

VISTA la Legge n. 190/2014 del 23 dicembre 2014 (Legge di stabilità 2015) art. 1, comma 381, che incorpora l'Istituto Nazionale di Economia Agraria INEA nel Consiglio per la ricerca e sperimentazione in agricoltura CRA che assume la denominazione di "Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria";

VISTO il decreto commissariale con cui, a far data dal 3 luglio 2015, si indica che la sigla dell'Ente da utilizzare per la rappresentazione in forma abbreviata è "CREA";

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 19083 del 30 dicembre 2016, prot. CREA n. 10230 del 14 marzo 2017, con il quale è stato approvato il "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA";

VISTO il decreto commissariale n. 57 del 6 aprile 2017 con cui è stata disposta l'istituzione, a decorrere dall'1 maggio 2017, dei nuovi dodici Centri di ricerca del CREA come previsti nel predetto "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture CREA";


VISTO il decreto commissariale n. 88 del 27 aprile 2017 con il quale è stato approvato il "Disciplinare della Prima Organizzazione - anno 2017";

VISTO lo Statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 231 del 3 ottobre 2017;

VISTO il D.P.C.M. di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze del 24 dicembre 2019, con cui è stato rinnovato al Cons. Gian Luca Calvi "per ulteriori sei mesi e comunque non

CREA - Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali
CREA - Research Centre for Cereal and Industrial Crops

S.S. 673 - km 25,200 - 71122 Foggia Sede amministrativa
Via Stezzano, 24 - 24126 Bergamo
Via di Corticella, 133 - 40128 Bologna
S.S. 11 per Torino km 2,5 - 13100 Vercelli
Via Torrino, 2 - 81100 Caserta
Corso Savoia, 190 - 95024 Acireale (CT)

@ ci@crea.gov.it  ci@pec.crea.gov.it

W www.crea.gov.it

T +39 0881 742972

T +39 035 313132

T +39 051 6316811

T +39 0161 391134

T +39 0823 256201

T +39 095 7653111

oltre la nomina degli organi di amministrazione" l'incarico di Commissario straordinario del CREA conferito con D.P.C.M. 18 aprile 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 6 maggio 2019 al n. 881;

VISTI la Delibera n. 18 del CdA del CREA, assunta nella seduta dell'8 marzo 2019, con cui è stato nominato il Direttore Generale f.f. del CREA e i successivi Decreti con cui sono stati disposti decorrenza e rinnovi dell'incarico e, da ultimo, il Decreto commissariale del 20 dicembre 2019 n. 106 di proroga al 30 aprile 2020, salvo ulteriori proroghe;

VISTA la Legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 22 che disciplina il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca da parte di Università, Istituzioni ed Enti pubblici di ricerca e sperimentazione;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 marzo 2011 n. 102 relativo alla definizione dell'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca, banditi ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 luglio 2009, recante l'equiparazione tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO il "Regolamento per il conferimento di Borse di studio, Assegni di ricerca, Borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero a scopo formativo" approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 80/2018 del 26/10/2018;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 co. 8 della Legge n. 240/2010, il contratto con cui è conferito l'assegno di ricerca non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro alle dipendenze dell'Ente, né a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dello stesso;

VISTO il Progetto PON "COMETA", di cui al Decreto MIUR 1741 del 5/7/2018, che prevede la possibilità di attivare strumenti formativi;

VISTA la nota del 10/01/2020 con cui il dott. Luigi Morra, in qualità di responsabile scientifico del progetto sopra indicato, e il dott. Massimo Palumbo, in qualità di referente scientifico del progetto sopra indicato per il laboratorio di Acireale e tutor, hanno richiesto al Direttore del CREA - Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali l'attivazione di una procedura per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca, della durata di 12 mesi, sulla tematica "*Studio della coltivazione del cardo in aree marginali a clima caldo-arido, in relazione ad applicazioni di compost, per il miglioramento della sostenibilità economica e ambientale*";

RICHIAMATA la determinazione direttoriale n. 50 del 4/2/2020 di approvazione del bando;

DISPONE

Art. 1

Numero degli assegni

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esame-colloquio, per l'attribuzione di n. 1 assegno di ricerca da svolgersi presso il CREA - Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali - Acireale, secondo lo schema di seguito riportato:

Acronimo Progetti	Tematica	Diploma di Laurea (ordinamento previgente al DM 509/99)	Laurea Specialistica (DM 509/99)	Laurea Magistrale (DM 270/04)	Sede di Assegnazione e Tutor
COMETA	Studio della coltivazione del cardo in aree marginali a clima caldo-arido, in relazione ad applicazioni di compost, per il miglioramento della sostenibilità economica e ambientale	Laurea in: Scienze Agrarie; Scienze Ambientali; Scienze e Tecnologie Agrarie; Scienze e Tecnologie Alimentari; Scienze Forestali e Ambientali; Biotecnologie agro-industriali; Scienze Biologiche	77/S Scienze e Tecnologie Agrarie; 78/S Scienze e Tecnologie Agroalimentari; 74/S Scienze e Gestione delle risorse rurali e forestali; 82/S Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il territorio; 7/S Biotecnologie agrarie; 6/S Biologia	LM-69 Scienze e Tecnologie Agrarie; LM-70 Scienze e Tecnologie Alimentari; LM-73 Scienze e Tecnologie Forestali e Ambientali; LM-75 Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio; LM-7 Biotecnologie agrarie; LM-6 Biologia	CREA-CI Laboratorio di Acireale Dr. Massimo Palumbo

Conoscenze ed esperienze

Gestione delle prove sperimentali di campo attraverso la loro programmazione, la gestione colturale, la conduzione di rilievi fenologici e bio-agronomici, il prelievo di campioni di suolo o di piante, la determinazione dei principali parametri produttivi e quantitativi. Conoscenze riguardanti la valutazione di sistemi colturali a basso input; i processi e l'efficienza d'uso degli input colturali; la gestione di aridocolture, quali il cardo, in ambienti marginali; la sostenibilità economica e ambientale delle colture di biomassa. Conoscenze sulla coltura del cardo: biologia e caratteri botanici, tecniche colturali, esigenze ambientali, avversità. Capacità di registrazione ed elaborazione dei dati rilevati e conoscenza della statistica applicata in agricoltura e biologia per l'elaborazione dei dati sperimentali. Capacità di elaborazione di testi scritti per la produzione di relazioni di progetto e la stesura di articoli scientifici in italiano e/o in inglese. Lingua inglese scritta e parlata. Altra eventuale lingua a scelta del candidato (tra francese, tedesco e spagnolo).

Art. 2

Durata, trattamento economico e normativo

L'Assegno di ricerca di cui al presente bando avrà la durata di mesi 12(dodici)=== e potrà essere prorogato compatibilmente con la disponibilità di risorse finanziarie e comunque non oltre la data di scadenza del progetto.

L'importo complessivo dell'Assegno di ricerca è determinato in euro 22.672,00 lordi da erogarsi in rate mensili; tale importo è comprensivo degli oneri previdenziali INPS a carico dell'assegnista ed al netto degli oneri a carico dell'Ente previsti dall'art. 2, comma 26 e seguenti, della Legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni ed integrazioni ed è assoggettato, in materia fiscale, alle agevolazioni di cui all'art. 4 della Legge del 13 agosto 1984 n. 476, e successive modifiche ed integrazioni.

Le spese per gli spostamenti, comprese quelle di viaggio sostenute dall'assegnista, saranno rimborsate esclusivamente previa presentazione di idonea documentazione probante sulla base della normativa vigente.

Per quanto riguarda i rischi da infortuni e responsabilità civile, il CREA provvede alla copertura assicurativa.

Il conferimento dell'Assegno di ricerca è subordinato all'iscrizione degli importi nei pertinenti capitoli di bilancio del CREA - Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali.

Art. 3

Requisiti generali di ammissione e incompatibilità

Possono partecipare alla selezione pubblica i cittadini italiani ed i cittadini dei Paesi dell'Unione Europea che siano in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione, dei seguenti requisiti:

1. possesso del diploma di laurea sopra indicato o titolo equiparato; per i cittadini stranieri i titoli di studio e professionali equipollenti a quelli sopra indicati devono essere riconosciuti in Italia dall'autorità competente;
2. conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
3. conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri);
4. eventuale conoscenza di una seconda lingua straniera (oltre a quella inglese) da scegliersi tra francese, tedesco e spagnolo.

Possono partecipare alla selezione coloro che:

1. non abbiano compiuto il 35° anno di età alla data di scadenza del bando;
2. non abbiano usufruito di contratti a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, interinale, incarichi professionali e contratti d'opera con il CREA;
3. non abbiano usufruito di contratti per Assegni di ricerca/Borse di studio con il CREA per un periodo di tempo che, sommato alla durata dell'Assegno di ricerca di cui al presente bando, superi i 35 mesi, ed è motivo di esclusione in quanto la durata dell'assegno non può essere ridotta.

I titoli di studio e professionali conseguiti all'estero, devono essere equivalenti a quelli richiesti e devono essere riconosciuti in Italia dall'autorità competente.

Non sono ammessi a partecipare alla presente selezione pubblica i dipendenti di ruolo del CREA, nonché gli altri soggetti indicati dal comma 1 dell'art. 22 della legge 240/2010.

Non è compatibile con la fruizione dell'Assegno di ricerca di cui al presente bando:

- a) il contemporaneo godimento di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, né di assegni e sovvenzioni di analoga natura, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno nell'ambito dell'attività prevista dal contratto di conferimento dell'assegno;
- b) la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. L'accertamento dei requisiti sopra indicati è demandato al giudizio insindacabile della commissione esaminatrice.

Il CREA può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti. Tale provvedimento sarà comunicato per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 4

Domanda di ammissione e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema **allegato 1** al presente bando, corredata di tutti i titoli e i documenti, dovrà essere presentata direttamente o inviata mediante Raccomandata con Avviso di Ricevimento, al **CREA - Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali - Corso Savoia, 190 - 95024 Acireale**

(CT) o tramite PEC (all'indirizzo ci@pec.crea.gov.it) a pena di esclusione entro il termine perentorio di **venti giorni** dalla data di pubblicazione dell'avviso di selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

Pena l'esclusione, la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa dal candidato e non è soggetta ad autenticazione.

La data di ricevimento delle domande è stabilita e comprovata:

1. nel caso di presentazione diretta: dal timbro e data di protocollo del Centro di Ricerca;
2. nel caso di spedizione: dal timbro e data dell'ufficio postale accettante;
3. nel caso della PEC dalla data di ricevimento del destinatario.

Sulla busta contenente la domanda e l'ulteriore documentazione dovrà essere apposta, oltre al nome, cognome e indirizzo del candidato, anche la seguente indicazione "Assegno di ricerca Progetto Cometa cod. ASS-CI_BANDO-02-2020".

Il CREA - Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento, nel caso di spedizione per raccomandata.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare l'indirizzo presso il quale inoltrare le comunicazioni inerenti la presente selezione.

Il presente bando ed i relativi allegati saranno affissi all'albo del CREA - Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali, sede di Foggia e laboratorio di Caserta, e saranno resi altresì disponibili sul sito web istituzionale del CREA www.crea.gov.it - Gare e concorsi / Bandi di concorso - Sezione Lavoro / Formazione.

Art. 5

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità a pena di esclusione:

- 1) il cognome e nome, luogo e data di nascita, la residenza, il recapito eletto ai fini della selezione (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, un recapito telefonico e l'indirizzo e-mail);
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 3) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea);
- 4) il possesso dei titoli di studio richiesti all'art. 3 del presente bando, indicando altresì, le date di conseguimento, il voto dell'esame di laurea (se cittadino italiano), e la /le Università dove sono stati conseguiti. I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero dovranno altresì specificare se gli stessi siano stati riconosciuti equipollenti a quelli previsti in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del T.U. 31/12/1993 n. 1592, come richiamato dal D. Lgs. n. 115/1992;
- 5) di avere eventuale conoscenza di una seconda lingua da scegliere tra francese, tedesco e spagnolo e di voler sostenere la relativa prova d'esame colloquio aggiuntiva;
- 6) di avere conoscenza della lingua inglese;
- 7) di non aver usufruito di contratti a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, interinale, incarichi professionali e contratti d'opera con il CREA;

- 8) di non aver usufruito di contratti per Assegni di ricerca/Borse di studio con il CREA per un periodo di tempo che, sommato alla durata dell'Assegno di ricerca di cui al presente bando, superi i 35 mesi, in quanto la durata dell'assegno non può essere ridotta;
- 9) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare la condanna riportata ed i procedimenti penali pendenti);
- 10) di essere (o non essere) dipendente di ruolo presso una pubblica amministrazione;
- 11) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o recapito indicato nella domanda;
- 12) di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016 – GDPR.

Il candidato deve sottoscrivere di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi di legge (art. 76 D.P.R. 445/2000). Non saranno prese in considerazione le domande non firmate, quelle prive di dati anagrafici e delle dichiarazioni richieste, nonché quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere presentate oltre il termine indicato al precedente Articolo 4.

Con la presentazione della domanda il candidato accetta implicitamente che la durata dell'assegno di ricerca potrà anche essere inferiore a 12(dodici)=== mesi, in funzione della data di scadenza del progetto di riferimento.

Art. 6

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- a) fotocopia completa di un documento di identità in corso di validità;
- b) certificato di laurea con le votazioni riportate nei singoli esami ed in quello di laurea;
- c) titoli ed attestati relativi all'esperienza scientifica professionale post laurea maturata nell'attività di ricerca in Italia o all'estero;
- d) curriculum scientifico-professionale (redatto in carta libera, datato e firmato);
- e) pubblicazioni o elaborati in corso di stampa con certificazione dell'accettazione;
- f) elenco di tutti i documenti, titoli, attestati e pubblicazioni presentati (**all. 2** datato e firmato).

I documenti, i titoli e gli attestati possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia fotostatica dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di notorietà (**all. 4**) ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Per quanto concerne documenti, titoli ed attestati non prodotti né in originale, né in copia, dovrà essere compilata la dichiarazione sostitutiva di certificazione (**all. 3**) ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.

Il CREA - Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali si riserva la facoltà di verificarne la veridicità o di richiederne gli originali preliminarmente alla stipula del contratto.

Non sarà consentito, una volta scaduto il termine, sostituire titoli o documenti già presentati.

La firma sulla domanda di partecipazione e sugli allegati è obbligatoria a pena di nullità della domanda stessa.

Art. 7

Commissione di selezione, valutazione dei candidati e graduatoria

La Commissione esaminatrice è nominata con Determina del Direttore del Centro di ricerca titolare dei fondi per lo svolgimento dell'attività di ricerca – fatti salvi i casi previsti dall'Art. 1, comma 2, par. 2 - ed è composta da tre membri: uno scelto tra gli esperti iscritti all'albo pubblicato sul sito dell'Ente con funzioni di Presidente, uno appartenente al ruolo del CREA con

il profilo professionale di Ricercatore o Tecnologo esterno alla sede del Centro dove opererà l'assegnista ed il responsabile scientifico della ricerca.

Il punteggio complessivo attribuibile è pari a 30 punti come di seguito indicato:

- **22 punti** per i titoli, così suddivisi:

a) voto di laurea	<u>max 4 punti</u>
b) pubblicazioni max 5 pubblicazioni individuate dal candidato	<u>max 10 punti</u>
c) titoli ed attestati, attinenti al settore di ricerca per cui è effettuata la selezione tra cui: <ul style="list-style-type: none"> • dottorato di ricerca • titoli di perfezionamento post laurea e incarichi di attività di ricerca di durata almeno semestrale • assegni di ricerca, borse di studio 	<u>max 8 punti</u>

- **8 punti** per il colloquio. Il colloquio verterà sulle materie oggetto della borsa di studio. Nel corso dello stesso sarà accertata la conoscenza della lingua inglese, dell'informatica di base, dell'eventuale seconda lingua straniera e della lingua italiana per i cittadini stranieri. Il colloquio si intenderà superato con il punteggio minimo di punti **6**.

I criteri di valutazione dei titoli dovranno essere definiti dalla Commissione nel corso della prima riunione.

La valutazione dei titoli dovrà precedere l'espletamento del colloquio e della prova di inglese. I risultati della valutazione dei titoli dovranno essere resi noti prima dell'espletamento del colloquio, mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Lavoro / Formazione. In tale sede sarà indicata la data e il luogo di svolgimento del colloquio.

Detta pubblicazione avrà effetti di notifica anche ai fini delle esclusioni per mancanza di possesso dei requisiti.

Per poter sostenere l'esame-colloquio, i candidati dovranno essere muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento.

Espletato il colloquio, la Commissione formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, costituita dalla sommatoria del punteggio attribuito ai titoli e all'esame colloquio.

La graduatoria finale sarà formulata dal Direttore del Centro che ha emanato il bando: a tal fine, a parità di punteggio la preferenza cadrà sul candidato anagraficamente più giovane.

Il Direttore del centro provvede alla pubblicazione della graduatoria finale sul sito web istituzionale del CREA, www.crea.gov.it - Gare e concorsi / Bandi di concorso - Sezione Lavoro / Formazione.

Art. 8

Conferimento dell'assegno di ricerca e risoluzione del rapporto

Il Direttore del Centro di ricerca che ha emanato il bando, verificata la regolarità del procedimento, approva gli atti della Commissione e nomina il vincitore al quale sarà data formale comunicazione del conferimento dell'Assegno di ricerca a mezzo lettera raccomandata a/r ovvero a mezzo posta elettronica certificata (PEC). Entro il termine perentorio di giorni 15 dalla data di ricevimento della comunicazione, il vincitore dovrà far pervenire al **Direttore del CREA - Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali**, a mezzo raccomandata a/r

o posta elettronica certificata (PEC), **la dichiarazione di accettazione, senza riserve, dell'Assegno di ricerca alle condizioni previste dal bando.**

Il conferimento dell'Assegno di ricerca avviene mediante la stipula di contratto di diritto privato tra il Direttore del CREA - Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali e il soggetto utilmente collocato nella graduatoria finale, convocato per la sottoscrizione del contratto.

L'assegnista, al momento della stipula del contratto, deve:

- 1) rilasciare apposita dichiarazione, sotto la propria personale responsabilità, che non usufruirà, durante tutto il periodo di durata della borsa di studio, di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorno all'estero, l'attività di ricerca;
- 2) presentare idonea documentazione attestante il collocamento in aspettativa senza assegni, se dipendente di pubblica amministrazione.

In caso di rinuncia del vincitore, la graduatoria finale sarà utilizzata per il conferimento dell'Assegno di ricerca ai candidati utilmente collocati in posizione successiva e rimane valida per tutta la durata dell'assegno conferito.

Decade dal diritto all'Assegno di ricerca colui che, entro il termine fissato, non dichiara di accettarla.

Decade, altresì, colui che non inizia e/o non espleta l'attività di ricerca nei termini contrattuali. In tale ipotesi, il contratto è risolto automaticamente.

Il conferimento dell'Assegno di ricerca non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del CREA.

Il titolare dell'Assegno di ricerca ha facoltà di recedere dal contratto dando un preavviso di almeno 30 giorni.

L'assegnista è tenuto ad osservare le norme interne che regolano l'attività del CREA - Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali.

Art. 9

Interruzione e decadenza

1. L'erogazione dell'Assegno di ricerca è sospesa durante il periodo di assenza obbligatoria per maternità, ovvero nei casi di indisponibilità dovuta a malattia del titolare superiore a due mesi per anno.
2. Le sospensioni di cui al comma precedente non comportano la perdita del diritto a completare l'attività di studio-ricerca. In tali casi la durata del contratto si protrae per un periodo pari a quello della sospensione. L'attività verrà comunque considerata conclusa e la borsa considerata decaduta allo scadere del termine previsto ovvero ove lo strumento formativo sia correlato alla realizzazione di un progetto di ricerca, alla scadenza del medesimo.
3. L'assegnista che, dopo aver iniziato l'attività prevista, non la prosegue senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine, può essere dichiarato decaduto con provvedimento del Direttore della Struttura del CREA interessata, su richiesta motivata del responsabile della ricerca (Tutor).
4. Qualora l'assegnista, per sopravvenute ragioni personali, non possa portare a compimento l'attività prevista e quindi rinunci anticipatamente alla borsa, dovrà darne tempestiva comunicazione al Direttore del CREA - Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali e al Tutor della ricerca.

Art. 10

Svolgimento e valutazione dell'attività di ricerca

Le attività previste per il titolare dell'assegno saranno definite in un piano di lavoro concordato tra il responsabile della linea di ricerca e il titolare dell'assegno.

Il responsabile scientifico garantisce il corretto svolgimento dell'attività di ricerca oggetto dell'Assegno ed informa, mediante relazioni annuali sull'attività svolta dall'assegnista, il Direttore del Centro.

Il titolare dell'assegno dovrà presentare annualmente al responsabile scientifico una relazione sull'attività svolta, che sarà oggetto di valutazione da parte del Direttore del Centro, anche sulla base della relazione del responsabile scientifico.

Art. 11

Restituzione della documentazione

I candidati potranno richiedere, entro sei mesi a decorrere dalla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuali gravami in corso. Trascorso tale periodo il CREA - Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali disporrà del materiale secondo le proprie esigenze.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione sono trattati, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016 - GDPR, esclusivamente per le finalità della presente selezione e degli eventuali procedimenti per l'attribuzione dell'assegno di ricerca.

f.to Il Direttore del CREA - Centro di ricerca
Cerealicoltura e Colture Industriali
(*prof. Nicola Pecchioni*)